

Caro Maurizio,

ti propongo una sequenza su cui avrei bisogno di un sollecito parere per poter eventualmente modificare il risultato ottenuto al tavolo.

SIMULTANEO Gran Prix 07.07.11

MANO N. 7 – TUTTI IN ZONA

♠ JT96542	♠ 83	♠ AK
♥ T8	♥ Q75	♥ J93
♦ 4	♦ KJT52	♦ Q963
♣ J84	♣ 963	♣ KQT5

  

	N		
W	+	E	
	S		

♠ Q7
♥ AK642
♦ A87
♣ A72

N	E	S	W
		1♥	P
1♠* Allertato Gradino negativo	P	2♣	P
2♥	Pensata Passo	P	2♠
3♥	p	p	p

Il risultato al tavolo : 3♥ meno 2

Dopo la dichiarazione di 2♠, Nord mi chiama lamentando il fatto che Ovest abbia usufruito della INA data dalla pensata del compagno. Est ammette di aver pensato ma non tanto. Ne è nata una violenta discussione che dopo aver sedato è finita come sopra.

Con soli 2 punti (anche se JT... settimo) è vero che sia lecito per Ovest riaprire la dichiarazione ma è ugualmente lecito dopo 2 "Passi" del compagno e dopo la pensata dello stesso?

A me sembra che oltre la dichiarazione di 2♠, il "Passo" sarebbe potuta essere una logica licita alternativa.

Ti ringrazio e ti saluto caramente.

Angelo Boleto

#### ART. 16

omissis.....

##### A. Informazioni estranee dal compagno.

*Dopo che un giocatore rende disponibile al suo compagno una informazione estranea (che può suggerire una chiamata o una giocata come: un rilievo, una domanda, la risposta ad una domanda, una inequivocabile esitazione, una involontaria velocità, un'enfasi speciale, un tono di voce, un gesto, un movimento, un comportamento o qualcosa di simile), il compagno non può scegliere tra logiche azioni alternative una che potrebbe, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita a preferenza di un'altra dall'informazione estranea.*

L'esperto, interpellato sul quesito, ha così risposto:

Ciao Angelo,

questo è un caso di esclusiva pertinenza di giocatori.

Tutto ciò che devi fare, è quindi intervistarne qualcuno di livello tecnico comparabile a quello di Ovest.

Se interpellato come "esperto", devo dire che io avrei detto senza dubbio 2♠, e che credo che nessun buon giocatore direbbe mai "passo". Ma in quell'ambito, conto solo per uno.

Cari saluti, Maurizio Di Sacco